
Cyberspazio: Bordignon (Forum famiglie), "favorevoli a nuove norme sul parental control per la tutela dei minori dai rischi on line"

“Il 21 novembre può rappresentare un importante momento di svolta nel nostro Paese per la tutela dei minori dai pericoli e dai rischi derivanti dall'utilizzo improprio degli smartphone”: lo dichiara Adriano Bordignon, presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari. “Oggi, infatti, entrano in vigore le disposizioni dell'Agcom per la protezione dei minori dai rischi del cyberspazio. Le nuove linee guida richiedono agli operatori di implementare efficaci sistemi di controllo parentale e prevedono sanzioni per eventuali violazioni. Il Forum delle associazioni familiari - prosegue Bordignon - è a favore di tali norme e incoraggia l'implementazione di strumenti di controllo parentale per monitorare e limitare l'accesso dei minori a siti potenzialmente dannosi. Sostiene, inoltre, l'adozione di politiche dirette a promuovere una cultura digitale che sia in armonia con il rispetto e la dignità della persona, in particolare dei più fragili, e a incentivare alleanze tra i genitori e gli altri soggetti educativi, dei 'Patti digitali' per fare squadra attorno alle buone pratiche”. Negli ultimi anni, osserva il presidente del Forum, "l'accesso dei nostri figli ai dispositivi digitali è aumentato significativamente, esponendoli a un'enorme quantità di informazioni e contenuti online. Mentre riconosciamo i benefici educativi di Internet, è nostro dovere assicurarci che siano al sicuro da contenuti inappropriati, in particolare la pornografia e la violenza. È essenziale, pertanto, promuovere un'educazione digitale che insegni ai genitori e ai minori l'importanza della privacy online, del contrasto alle fake news, dei pericoli potenziali, della tutela e promozione dell'altro e delle pratiche adeguate nell'uso degli smartphone". "Porre le basi affinché la navigazione on line avvenga in modo sicuro e protetto - conclude Bordignon - è un presupposto fondamentale per creare un ambiente sano che consenta ai nostri ragazzi di crescere in modo maturo e responsabile”.

Gigliola Alfaro